

AOS, ai Direttori generali ed ai Commissari straordinari delle ASL, Aziende ospedaliere ed IRCCS;

5. di riservarsi la comunicazione al tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005.

IL SEGRETARIO  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2008, n. 839

**Accordo Stato - Regione concernente un programma di collaborazione tra il Ministero della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano al fine di realizzare interventi di prevenzione in materia di tossicodipendenze. Autorizzazione alla sottoscrizione di Protocollo d'intesa con l'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio delle Dipendenze patologiche (L'APIS).**

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 - Funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - Controllo della spesa - Emergenza Urgenza (118), confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 729 del 4//2007 la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo concernente un programma di collaborazione tra il Ministero della Solidarietà Sociale, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano al fine di realizzare interventi di prevenzione in materia di tossicodipendenze sottoscritto, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il 14/12/2006.

Con tale Accordo sono state definite le azioni e le modalità di finanziamento di due specifici progetti denominati:

"Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti";

"Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe".

L'Assessorato alle Politiche della Salute, con nota prot. n. 24/9010/ATP/3 del 10 maggio 2007, inviata a tutti i Direttori Generali delle ASL, ai Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche e agli Enti Gestori delle Comunità Terapeutiche, ha chiesto la redazione di opportuni e dettagliati piani d'azione, nei predetti ambiti d'intervento, da sottoporre alla successiva valutazione del Comitato Regionale interdipartimentale sulle dipendenze patologiche (C.R.I.Di.P.) istituito con delibera di G.R. n. 1722 del 30/11/2005.

Nei termini indicati dalla predetta nota assessoriale (30 giugno 2007) sono pervenuti al competente ufficio n. 5 programmi d'intervento presentati dai Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche delle ex ASL BA/2, FG/1 - Sez. 1, FG/1 - Sez. 2, FG/2, e TARANTO nonché una ulteriore proposta progettuale presentata dall'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche (LAPIS) in rappresentanza delle numerose comunità ed Associazioni della nostra regione inserite nell'Albo defintivo degli Enti ausiliari di cui alla Legge Regionale n. 22/1996.

Con nota n. 24/10457/ATP/3 del 10 agosto 2007 si è proceduta alla convocazione, per il giorno 11/9/2007, del CRIDiP per definire nel dettaglio le linee d'azione, i tempi d'intervento, i soggetti pubblici e privati (Sert, Associazioni rappresentative del privato sociale, ecc) da coinvolgere al fine di assicurare il pieno raggiungimento, sul territorio regionale, degli obiettivi previsti dal programma.

In data 3 settembre 2007, nel corso di una riunione svoltasi con tutte le Aziende Sanitarie che avevano presentato delle proposte progettuali, si è deciso di fondere ed armonizzare tali contributi in due singole proposte regionali.

Il giorno 11/9/2007, il Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute e il Comitato Regionale

interdipartimentale sulle dipendenze patologiche (C.R.I.Di.P.), in linea con gli indirizzi progettuali emanati dal Ministero della Solidarietà e sulla scorta delle decisioni assunte nella riunione del 3/9/2007 ha predisposto, due proposte progettuali, proponendo quale ente esecutore degli stessi l'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche (LAPIS).

Il Ministero della Solidarietà dopo V esame e conseguente approvazione dei predetti progetti da parte di un apposito "Gruppo Tecnico Nazionale", con nota n. DGTD - 1108 del 10/12/2007, ha inviato copia originale del Protocollo d'intesa sottoscritto da rappresentanti delle due -Amministrazioni (Ministero della solidarietà sociale e Assessore alla Salute per la Regione Puglia).

Successivamente, con nota n. DGTD - 103 del 25/1/2008, il Ministero ha trasmesso copia del decreto di approvazione e contestuale autorizzazione a pagare la prima quota del 50% del finanziamento previsto per i due progetti pari a euro 178.030,00 (Centosettantottomilatrecenta/00).

Per il concreto avvio delle attività progettuali, in premessa richiamate, si propone quindi di procedere all'approvazione del protocollo d'intesa, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, nella quale viene individuata l'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche (L'APIS) quale ente a cui affidare l'esecuzione dei medesimi progetti.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01**

Il presente provvedimento comporta la spesa complessiva di euro 356.060,00 e trova copertura al Cap 712030 del Bilancio regionale 2008.

All'impiego si provvederà con successivo atto del componente settore ATP da adottarsi entro il corrente esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATP  
Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta resa dall'Assessore alle Politiche della Salute;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni innanzi esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato Protocollo d'intesa che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, nella quale si individua l'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche (L'APIS) quale Ente a cui affidare la responsabilità gestionale del "Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti" e del "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe";
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Territoriale - Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa.
3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.
4. Di disporre l'inserimento del predetto Accordo nei siti internet della Regione Puglia e dell'A.Re.S.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE  
Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione – Uff. 3

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

E

L'APIS - Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche

## PREMESSO

**Che** con protocollo d'intesa fra il Ministero della solidarietà sociale e la Regione Puglia in data 27 novembre 2007 sono stati finanziati con euro 178.030,00 cad. i progetti denominati "Immigrazione e Dipendenze: Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti" e "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe";

**Che** per l'elaborazione dei due progetti in questione, la Regione Puglia si è avvalsa della collaborazione del Cridip (Comitato Regionale Interdipartimentale delle Dipendenze) e de L'Apis (Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche);

**Che** per la realizzazione del progetto denominato "Immigrazione e Dipendenze: Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti", già in fase di elaborazione della proposta era stata individuata una equipe di progetto composta dai Dott.ri Matteo Giordano, Alberto Santamaria, Claudio Poggi, Daniele Ferrocino, Felice Di Lernia e Franco Catalucci;

**Che** per la realizzazione del progetto "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe", già in fase di elaborazione della proposta era stata individuata una equipe di progetto composta dai Dott.ri Claudio Poggi, Francesca De Biase, Vincenzo Simeone, Daniele Ferrocino, Felice Di Lernia, Alberto Santamaria e Amalia Conversano;

**Che** per la concreta attuazione delle azioni progettuali si ritiene opportuno affidare la gestione operativa dei due progetti a "L'Apis - Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche" in quanto soggetto dotato di competenze tecniche ed organizzative adeguate per la pronta realizzazione degli interventi previsti;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

1. Il presente protocollo d'intesa, relativo ai progetti "Immigrazione e Dipendenze: Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti" e "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe", regola le modalità di realizzazione, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione Puglia e L'Apis - Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche (d'ora innanzi denominata L'Apis per brevità).

2. Le specifiche attività in cui si concretizzano le realizzazioni dei due progetti sono descritte nei testi dei progetti e negli allegati tecnico-scientifici (allegati AA e BB), che costituiscono parte integrante del presente atto.

#### **Art. 2**

1. La realizzazione dei due progetti ha durata non inferiore a 24 mesi a far data dalla comunicazione scritta dell'avvio delle attività che L'Apis dovrà trasmettere alla Regione Puglia entro tre mesi dalla stipula del presente protocollo d'intesa.
2. Il termine dei tre mesi può essere superato solo in presenza di documentate motivazioni giustificative.

#### **Art. 3**

1. Per la realizzazione di entrambi i progetti L'Apis, avvalendosi delle risorse finanziarie all'uopo trasferite dalla Regione Puglia e pari ad € 356.060,00 (euro trecentocinquantaseimila sessanta/00), potrà intraprendere ogni iniziativa ritenuta utile ai loro positivi esiti purchè tali iniziative ottengano il parere favorevole della competente equipe di progetto evidenziata in premessa.
2. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, L'Apis entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre trasmette alla Regione Puglia un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto ed un rendiconto finanziario sulle spese effettivamente sostenute.
3. Durante lo svolgimento delle attività previste nella realizzazione dei due progetti potranno essere apportate modifiche progettuali a condizione che le stesse migliorino l'impianto complessivo del progetto.
4. Le variazioni possono essere richieste da L'Apis e sono sottoposte all'assenso della competente equipe di progetto all'uopo delegata dalla Regione Puglia. Resta fermo che le variazioni non possono costituire motivo di modifica del finanziamento.

#### **Art. 4**

1. L'Apis si impegna a mettere a disposizione della Regione Puglia tutta la documentazione tecnica e contabile necessaria o utile per il monitoraggio delle attività e la verifica della congruità dei due progetti per i controlli che la stessa Regione Puglia vorrà effettuare in proprio o per rispondere agli accordi da essa stipulati con il Ministero della solidarietà sociale.
2. L'Apis si impegna inoltre a dare attuazione ai due progetti secondo le indicazioni operative che gli verranno fornite dalle competenti equipe di progetto evidenziate in premessa e delegate dalla Regione Puglia ad impartire le direttive operative per la corretta realizzazione delle attività progettuali.

**Art. 5**

1. Per la realizzazione dei due progetti verrà corrisposto a L'Apis un finanziamento, a carico del bilancio di previsione della Regione Puglia, pari ad € 356.060,00 (euro trecentocinquantesimila sessanta/00) da impegnare sul Cap. 712030 del Bilancio 2008.
2. Tale somma sarà suddivisa in € 178.030,00 (euro centosettantottomila trenta/00) per il progetto "Immigrazione e Dipendenze: Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti" ed € 178.030,00 (euro centosettantottomila trenta/00) per il "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe".
3. L'Apis si impegna a rendicontare le spese sostenute nel periodo di riferimento di attuazione dei progetti.

**Art. 6**

1. Le risorse, tenuto conto del riparto indicato all'art. 5, vengono trasferite dalla Regione Puglia a L'Apis secondo le seguenti modalità:
  - a) riguardo al progetto "Immigrazione e dipendenze: progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti" una prima quota, pari al 50% del finanziamento assegnato, è versata all'inizio dell'attività progettuale, una seconda quota pari al 45% del finanziamento assegnato, è versata dietro rendicontazione del completo utilizzo della prima quota versata, il restante 5% sarà versato al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della documentazione relativa ai costi sostenuti e alla concreta attuazione del progetto, nonché previa verifica della congruità da parte della Regione Puglia e del Gruppo Tecnico nominato dal Ministero della solidarietà sociale;
  - b) riguardo al "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe" una prima quota, pari al 50% del finanziamento assegnato, è versata all'inizio dell'attività progettuale, una seconda quota pari al 45% del finanziamento assegnato, è versata dietro rendicontazione del completo utilizzo della prima quota versata, il restante 5% sarà versato al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della documentazione relativa ai costi sostenuti e alla concreta attuazione del progetto, nonché previa verifica della congruità da parte della Regione Puglia e del Gruppo Tecnico nominato dal Ministero della solidarietà sociale.

**Art. 7**

1. Nel caso in cui L'Apis non provveda ad inviare le relazioni di cui all'art. 3, ovvero in caso di valutazione negativa delle medesime relazioni, la Regione Puglia sospende l'erogazione del finanziamento.
2. La sospensione del finanziamento potrà essere disposta dalla Regione Puglia anche la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.

**Art. 8**

1. L'Apis redigerà e trasmetterà alla Regione Puglia un rapporto finale nel quale saranno esposti i risultati delle attività realizzate nell'ambito dei progetti.
2. Nel caso in cui la presentazione dei rapporti e dei rendiconti non possa avvenire nei termini stabiliti, è facoltà della Regione Puglia concedere un'apposita proroga, previa formale motivata richiesta da parte de L'Apis.
3. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce comunque motivo di maggiorazione del finanziamento.

**Art. 9**

La Regione Puglia e L'Apis potranno avvalersi degli esiti dei progetti ciascuno nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e per diffondere le buone pratiche emergenti.

I rapporti sulle attività svolte nell'ambito dei due progetti potranno essere utilizzati, in versione integrale o in stralcio, sia dalla Regione Puglia che da L'Apis in tutte le occasioni di confronto pubblico in cui si ritenga opportuno avvalersene, anche nell'ambito di pubblicazioni curate dalla Regione Puglia o da L'Apis.

**Art. 10**

1. Le spese di bollo e di registrazione, in caso d'uso e se dovute, sono a carico de L'Apis che potrà rendicontarle fra le spese amministrative inerenti i progetti.
2. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità del protocollo, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro di Bari.

Il presente protocollo si compone di n. 10 articoli e n. 3 pagine

Bari, li .....

**L'Apis - Agenzia Pugliese di Intervento  
e Studio sulle dipendenze Patologiche**  
Il Presidente: Dott. Filippo De Bellis

**Regione Puglia**  
.....  
.....